

VR 657

Villa Serpini

Comune: San Pietro in Cariano

Frazione: Corrubio

Località: Negarine

Irrv 00006601

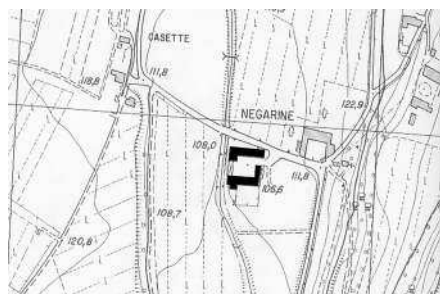
Ctr 123 SE

Il complesso di villa Serpini si trova al crocevia tra le strade che portano alle tenute Pule, a San Pietro in Cariano, a Castelrotto e a Corrubio. In questa valletta vi sono numerosi fossi che si alimentano dal progno di Marano e per questo, fin dai tempi più antichi, essa fu eletta zona ottimale per le coltivazioni. Le prime testimonianze storiche sulla proprietà risalgono al 1717 quando L. Perin realizza una mappa (Brugnoli, Sandrini, 1988) che raffigura i beni dei Serpini nella località di Negarine. La mappa, molto descrittiva, indica la presenza di una «casa dominicale e rusticali» e «mura antichissime» a cingere la proprietà. I beni dei Serpini sono indirettamente se-

gnalati anche sulle mappe (Archivio Sagramoso, Negarine) che censiscono i beni Sacchetti-Sagramoso, confinanti, e quindi possiamo affermare che anche un secolo dopo, nel 1809, i Serpini erano presenti nella tenuta. Attualmente i proprietari sono i signori Cottini che proseguono l'attività agricola che ha caratterizzato la tenuta.

L'ingresso alla proprietà avviene attraverso un grande portale ad arco che chiude così idealmente la pianta quadrangolare della corte; sugli altri lati si trovano, infatti, la villa dominicale, le barchesse e i locali adibiti ad uso agricolo.

La casa dominicale, forse seicentesca, semplice nel-



788

l'architettura e nella composizione, testimonia la sua antica origine con due stemmi familiari, molto degradati, sui fronti principali, e con la presenza di elementi decorativi tipici dell'architettura signorile come il portale arcuato con colonnine e l'apertura dal profilo mistilineo che dà l'accesso al balcone in ferro battuto, al primo piano. A fianco della villa vi è la torre colombara, molto rimaneggiata.

Inalterato invece l'originale brolo, nella parte posteriore della corte, in corrispondenza con la facciata principale della villa, cinto dalle tradizionali mura in sasso.

Mappa del 1717 rappresentante i beni Serpini a Negarine (Archivio IRVV)

Veduta della corte dalla parte del brolo (Archivio IRVV)

Portale in pietra (Archivio IRVV)

